



Fondazione
Teatro
Carlo Coccia
di Novara



Stagione
2025

CHI HA PAURA DEL MELODRAMMA?

DOMENICA 14 DICEMBRE - ORE 16.00
LUNEDÌ 15 DICEMBRE - ORE 10.00 (RECITE PER LE SCUOLE)
MARTEDÌ 16 DICEMBRE - ORE 10.00 e ORE 14.00 (RECITE PER LE SCUOLE)

BIANCANEVE IN TOUR

NUOVA COMMISSIONE IN
PRIMA ESECUZIONE MONDIALE

TEATRO COCCIA

Via Fratelli Rosselli, 47
28100 NOVARA

Orari biglietteria
da Martedì a Venerdì dalle 14.30 alle 18.30 - Sabato dalle 10.30 alle 18.30.
Esclusi i festivi. Da un'ora prima a mezz'ora dopo l'inizio delle rappresentazioni.

Contatti

Tel. +39 0321 23201
E-mail: biglietteria@fondazioneteatrococcia.it

Biglietteria online
www.fondazioneteatrococcia.it







Foto dalla Conferenza Stampa. Credit Mario Finotti

Teatro Coccia, Novara

Domenica 14 Dicembre - ore 16.00

Lunedì 15 Dicembre - ore 10.00 (recita per le scuole)

Martedì 16 Dicembre - ore 10.00 (recita per le scuole)

Martedì 16 Dicembre - ore 14.00 (recita per le scuole)

BIANCANEVE IN TOUR

NUOVA COMMISSIONE IN PRIMA ESECUZIONE MONDIALE

Musica di
LORENZO SORGI

Libretto di
Duska Bisconti

Biancaneve **Martina Malavolti** (Accademia AMO)
Matrigna/Cucciolo **Elena Malakhovskaya** (Accademia AMO)
Principe/Dotto **Riku Matsubara** (Accademia AMO)
Specchio/Brontolo **Omar Cepparolli**

Con la partecipazione straordinaria del Bianconiglio **Daniele Guida***

Gongolo **Sofia Sidoti***
Pisolo/Cinghiale **Michele Adinolfi***
Mammolo **Alice Menoncin***
Eolo/Cellulare/Maggiordomo **Melquinson Mongiusti***

*Allievi attori STM-Scuola del Teatro Musicale

Direttore **TOMMASO USSARDI**

Regia e scene **DANIELE PISCOPO**

Costumi
Silvia Lumes

Luci
Ivan Pastrovicchio

Orchestra Senzaspine

Coproduzione con *Orchestra Senzaspine*

Il Teatro Coccia aderisce al progetto **Youth Club** un'iniziativa promossa da Fondazione Cariplo per favorire l'avvicinamento delle giovani generazioni alle arti dello spettacolo.

Si ringrazia Fondo Nazionale delle Comunicazioni



AREA ARTISTICA

Assistente alla regia e direttore di scena
Jesús Noguera

MAESTRI COLLABORATORI

Maestro di sala **Yeseul Cha**, Maestri di palco e luci
Francesco Bertotto* e **Gaia De Lorenzi***,
Maestro ai sovratitoli **Andrea Doni**

AREA TECNICA

Direttore tecnico **Helenio Talato**, Macchinisti
Alessandro Raimondi e **Matteo Talato**,
Fonico **Cristiano Busatto**, Attrezzista **Chiara Marise**, Aiuto tecnico **Michele Annicchiarico**

SARTORIA, TRUCCO E PARRUCCO

Sarta **Fabiana Lorenzi**, Trucco e parrucco **Chiara Sofia Drossoforidis** e **Rachele Gennari**

*Allievi Accademia AMO





Fondazione
Teatro
Carlo Coccia
di Novara

L'OPERA

È una Biancaneve dei nostri tempi che vuole scoprire il mondo, ama cantare e si piace così com'è. La matrigna la cui "bellezza al bisturi" è unica e indiscussa sul web, non ama la concorrenza :non deve esistere altra bellezza al di fuori di quella che ha stabilito e dunque, per evitare confronti, la figliastra deve diventare la sua copia.

Così consiglia lo specchio dello smartphone!

La spedisce a rifarsi le labbra e il resto da un chirurgo estetico con il suo fidato autista. Ma l'auto sbanda su un branco di cinghiali. E Biancaneve fugge, incontra sette nani, acrobati da strada, e con i suoi canti si unisce a loro. Poco dopo si imbatte in un principe violinista, povero ma artista: nasce l'amore tra i due.

La matrigna però non si arrende: riesce con un trucco a farle mangiare la mela avvelenata. Meno male che i maldestri sette nani nel farle il funerale fanno resuscitare Biancaneve!

Duska Bisconti

SINOSI

L'opera comincia con la Matrigna che canta allo Specchio, pavoneggiandosi sicura di sé con la storica frase "specchio, specchio delle mie brame, chi è la più bella del reame?".

La risposta la farà infuriare: "Biancaneve", soprattutto perché definita "di bellezza pura". Biancaneve è una giovane cantante che ha appena compiuto 18 anni e si vede improvvisamente obbligata dalla Matrigna ad andare presso la clinica Bella Subito per delle operazioni di chirurgia estetica: arrivate ai diciott'anni tutte le ragazze lo fanno e lei non può essere da meno se vuole essere perfetta, secondo i canoni estetici in voga. In più, una donna di successo deve avere quell'aspetto. Nonostante lei non voglia la Matrigna la obbliga ad andare, accompagnata dal Maggiordomo, ma durante il viaggio verso la clinica, a causa di un incidente stradale, lei riesce a fuggire; la Matrigna smetterà per un po' di cercarla credendola morta. Non appena scappata, la giovane incappa subito in sette simpatici saltimbanchi che si guadagnano da vivere facendo giocoleria ed arte di strada, i nani. Loro, poveretti, sono piuttosto scarsi nella loro arte, ma non appena sentono cantare la giovane ragazza ne riconoscono il talento, e le chiedono di entrare a far parte della loro compagnie; qui lei incontrerà il vero amore, il Principe, giovane ed altrettanto talentuoso violinista, che collabora con i nani per i loro spettacoli.

Dopo attente ricerche, la Matrigna scopre che la figlia è riuscita a fuggire e non ha obbedito ai suoi ordini, quindi cerca di ucciderla: il primo tentativo fallisce ma al secondo, grazie alla fatidica mela, ci riesce, facendola cadere morta. Appresa la tragica notizia, i nani ed il principe piangono di dolore e organizzano il suo funerale, ma mentre trasportano la bara Eolo starnutisce, facendola cadere, mentre il pezzo di mela avvelenata cade dalla bocca di Biancaneve, che ritorna in vita. L'opera si chiude con la gioia collettiva e la matrigna che corre per il palco maledicendo lo specchio.

IL MESSAGGIO

Il messaggio che vorrei mandare al giovane pubblico è di non uniformarsi mai alla massa né alle aspettative degli altri. La vera gioia nella vita nasce dalla libertà dell'essere sé stessi, dall'amore e dalla condivisione

Duska Bisconti

NOTE DEL COMPOSITORE

Biancaneve è una ragazza che segue il suo cuore contro la volontà della Matrigna, versione fiabesca di uno dei topoi dell'opera italiana: il contrasto tra libertà individuale e regole sociali. Lei non è una principessa come Aida ma una ragazza comune, che sceglie di non essere a tutti i costi perfetta (qualunque cosa voglia dire) e si tuffa cantando nella vita. Il suo tema è rock: è l'energia di una diciottenne che vuole scoprire il mondo, cantare e innamorarsi. La Matrigna è una donna di potere ossessionata dai canoni estetici imposti dalla società, in costante competizione con le altre donne. Vorrebbe tanto sembrare una signora, ma ad ogni sobbalzo d'ira la sua natura provinciale esce fuori; è ritratta con un valzer grottesco perennemente interrotto da gag comiche.

Dal contrasto tra queste incompatibili umanità nasce una vicenda che, tra il serio e il faceto, ironizza sulle piccole follie che costellano la nostra quotidianità, culminando in una celebrazione dell'amore romantico e della libertà. Se non all'Opera dove?".

Lorenzo Sorgi

NOTE DI REGIA

In questa nuova opera, Biancaneve vive nel mondo dei giovani di oggi, immerso in filtri, selfie e perfezione digitale. La matrigna, ossessionata dalla bellezza artificiale, non parla più con lo specchio magico ma con il telefono-specchio, che le detta regole di chirurgia estetica, ritocchi e apparenza. È l'immagine virtuale a sostituire quella reale. L'opera diventa così una riflessione sul rapporto degli adolescenti con il corpo, sulla paura di non piacere e sull'illusione di poter cancellare i propri difetti. La clinica "Bella Subito" rappresenta il laboratorio dell'identità contemporanea: un luogo freddo, lucido e impersonale, dove la bellezza è artificio e la fragilità non è ammessa. In contrasto, Biancaneve sceglie di essere sé stessa. Rifiuta ogni trasformazione e usa solo la sua voce come strumento di libertà, arte e verità: è il suo canto, puro e spontaneo, a diventare simbolo di una bellezza autentica. I sette nani diventano in questa versione artisti di strada, acrobati e musicisti che vivono di creatività e solidarietà. Con Biancaneve costruiscono un piccolo mondo umano, fatto di arte e affetto, in contrasto con l'isolamento narcisista della Matrigna. Scenicamente, domina il colore rosa, declinato in tutte le sue sfumature: dal rosa freddo e artificiale della vanità, al rosa caldo e vivo della libertà. È il colore della trasformazione, dal filtro digitale alla pelle vera. Questo tema mi tocca da vicino. Da bambino venivo spesso preso in giro per il mio aspetto fisico, e forse proprio per questo oggi sento l'urgenza di parlare di bellezza vera. Raccontare ai ragazzi che nessuno deve sentirsi sbagliato è il senso più profondo di questo spettacolo. Nel finale, quando la Matrigna scaglia via il suo telefono, resta solo la voce di Biancaneve — viva, imperfetta, umana. Vorrei lasciare un messaggio semplice e necessario a tutti: "La bellezza non è perfezione. È verità. È libertà di essere se stessi".

Daniele Piscopo



SCOPRI LA STORIA

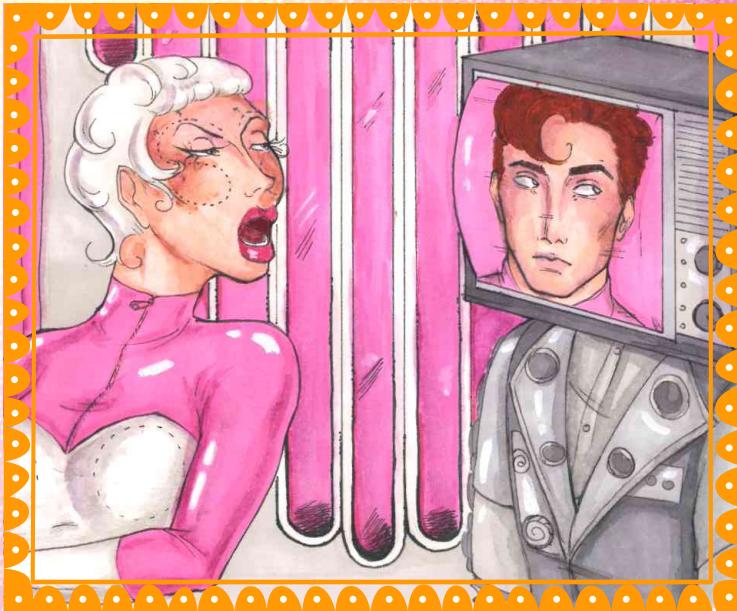
DI **BianCanEvé** *in Tour*

CON LO STORYBOARD

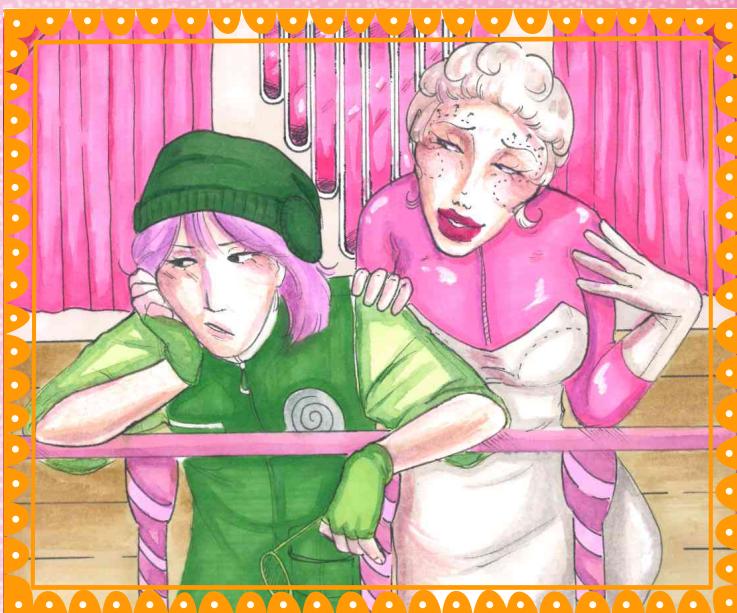
CREATO DA

**SOFIA GOGNA, ANDREA MIGLIO,
BIANCA PESCOLOLIDO E CHIARA D'AURIA**

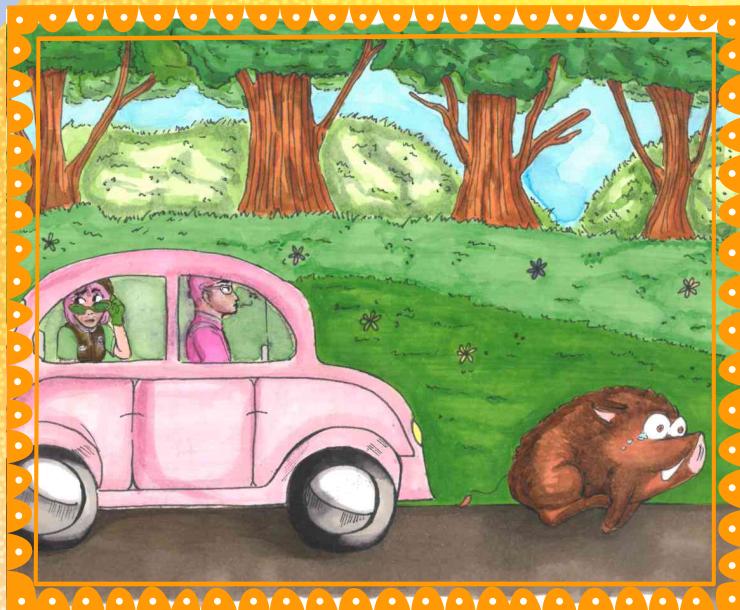
4^ C Liceo Artistico Musicale Coreutico Felice Casorati



Quadro 1 - Scena 1



Quadro 1 - Scena 2



Quadro 1 - Scena 3



Quadro 2 - Scena 1



Quadro 2 - Scena 2



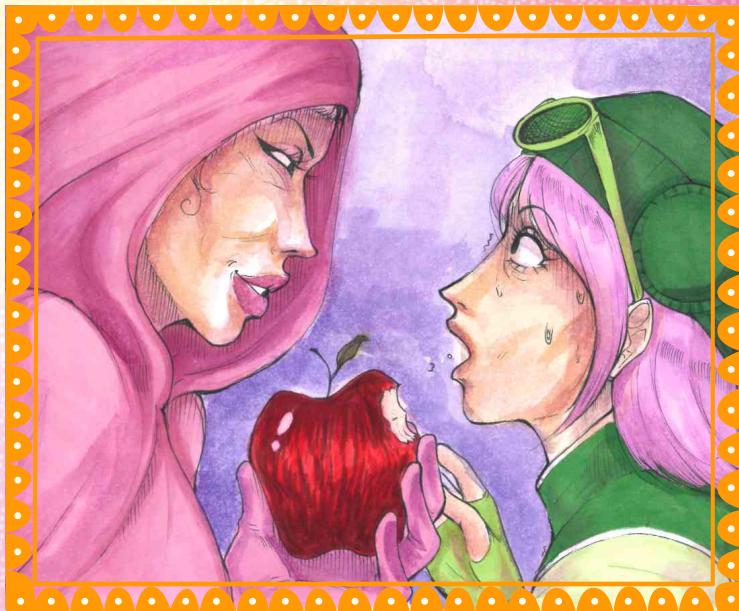
Quadro 2 - Scena 3



Quadro 2 - Scena 4



Quadro 3 - Scena 1



Quadro 3 - Scena 2



Quadro 3 - Scena 3





Allievi, Docenti e Dirigente Liceo Artistico Musicale e Coreutico "Felice Casorati".
Credit Mario Finotti



Fondazione
Teatro
Carlo Coccia
di Novara

BIANCANEVE IN TOUR

Musica di **Lorenzo Sorgi**

Libretto di **Duska Bisconti**

Prima esecuzione: **14 Dicembre 2025, Teatro Coccia, Novara**

PERSONAGGI

Biancaneve - SOPRANO

È una ragazza a suo modo semplice: alla vita chiede solo di cantare, innamorarsi ed essere libera. Non è una ribelle di per sé, ma se privata della sua libertà lo diventa, nella misura in cui non vuole opporsi ma semplicemente fare ciò che sente; non ama contestare ma non accetta di vivere secondo regole impostele da altri. È molto determinata ma anche molto femminile, aggraziata e dolce; idealista come potrebbe esserlo una giovane artista di 18 anni, è un'anima nobile che non ha il minimo interesse nel denaro e nella materialità della vita, cercando solo bellezza e amore, senza pregiudizi di sorta.

Matrigna - SOPRANO

La Matrigna è una donna che ha sacrificato tutto nella vita per diventare "di successo", secondo i canoni tradizionali della società dei consumi, ed è probabilmente per questo che si è legata al padre di Biancaneve (che nella fiaba tradizionale è il re, qui sarà probabilmente un uomo benestante). Lei sacrificherebbe qualsiasi cosa per ottenere quello che vuole, anzi probabilmente in parte lo ha fatto. I suoi ideali sono la ricchezza, la

competizione (specialmente verso le altre donne), la bellezza assoluta e il desiderio di potere; per questo ha investito molto denaro nella chirurgia estetica, sapendo che un certo tipo di aspetto è necessario ad una donna che vorrebbe fare carriera, o semplicemente essere accettata, nel suo ambiente.

Lei probabilmente viene da una famiglia umile di provincia ed ha intrigato parecchio per arrivare dov'è arrivata; si dà un sacco di arie da gran signora, ostentando la sua ricchezza e cercando di essere "raffinata" (tipo bere il tè col mignolo alzato), ma quando si arrabbia e va fuori dai gangheri il suo provincialismo viene fuori.

È una manipolatrice senza scrupoli che odia Biancaneve non tanto perché sente la competizione nei confronti del padre, ma perché la ragazza è l'emblema vivente di ciò che lei non potrà mai essere: una donna in pace con sé stessa. In più, le invidia la gioventù, la freschezza e la naturale bellezza.

Principe - TENORE

Il Principe è un musicista di strada con un grande talento naturale, che probabilmente avrà imparato in maniera parzialmente autodidatta. Sicuramente ha adattato ciò che sa all'arte di strada, rendendo poetico un tipo di spettacolo altrimenti forse più triviale e inondando la performance dei nani con la sua personalità. È un ragazzo determinato ma onesto, ha scelto la vita di strada perché vuole essere libero e si è circondato di persone che come lui condividessero l'ideale dell'Arte per l'Arte. Ha molto carisma e presenza scenica, del quale forse non è del tutto consapevole, e sa molto chiaramente quello che vuole dalla vita senza essere vanesio: è una persona molto limpida, anche se un po' fuori dagli schemi e più che imporsi sugli altri preferisce condividere. Non appena vece Biancaneve, suo alter ego femminile, se ne innamora perdutamente, riconoscendo in lei la sua versione al femminile.

Dotto - TENORE

Dotto è il nano più anziano (insieme a Brontolo) nonché il più colto. È un appassionato studioso di qualsiasi cosa ed è la testa pensante del gruppo; a suo modo è affascinante e lui ne è molto consapevole, diventando leggermente vanesio, ma senza mai perdere il suo senso del gusto. È una persona buona e generosa che, nonostante faccia l'artista di strada, ci tiene a darsi un certo tono, quasi a volersi distinguere dagli altri (ma senza giudizio né senso di superiorità).

Cucciolo - SOPRANO

Cucciolo è il nano più giovane ed è un ragazzino ingenuo e un pò sempliciotto, entusiasta di stare in una famiglia così fuori dal coro, sempre eccitato all'idea di fare qualcosa di divertente e innovativo. Viene visto da tutti con tenerezza ed è coccolato dagli altri, come fosse una sorta di mascotte: è l'anima più gioiosa del gruppo. È un ragazzino che si entusiasma molto facilmente e diventa facilmente sovraccitato.

Brontolo - BARITONO

Brontolo è il più anziano insieme a Dotto. È di per sé buono, ma estremamente rigido: ha una sua visione del mondo, una sua personale etica e chiunque non la pensi come lui ha torto e deve essere corretto. A volte si sente un pò troppo "giustiziere", esagerando nei suoi giudizi già di per sé piuttosto aspri. È irascibile, anche se di buon cuore.

Specchio - BARITONO

Lo Specchio, estensione ribelle dell'ego della Matrigna, ha fatto di tutto per compiacerla negli anni: nonostante rifletta qualcosa di molto preciso è dovuto scendere a patti con ciò che lei vuole vedere, accumulando molta frustrazione e arrivando infine a sbottare esasperato. Ora vuole solo dormire.

STAGIONE

2025



Indovina

I PERSONAGGI

Scrivi accanto ad ognuno il suo ruolo.
(Bozzetti di Silvia Lumes)







fondazioneteatrococcia.it



Bozzetto "Biancaneve In Tour", di Daniele Piscopo

BIANCANEVE IN TOUR

Opera in 3 Quadri

I QUADRO

OUVERTURE

Bianconiglio entra affannato con un grande orologio

BIANCONIGLIO

Eccomi eccomi..... un po' in ritardo scusate signore bambini e signori bambini... questo accidenti di orologio non segna mai l'ora giusta! E poi ho perso la mia carota... per caso avete visto una carota? No perché senza non riesco a ricordarmi niente...
(la cerca fra il pubblico)
E va bene! farò senza...
e adesso carissimi

(si schiarisce la voce)

- In quanto Bianconiglio vi do il benvenuto al teatro dell'opera!
Qui va in scena un'opera....
(si interrompe. Li guarda) Ma certo voi sapete benissimo cos'è vero? ...
(interroga qualche bambino)
È una storia raccontata dai

personaggi e da una orchestra... tutti insieme partecipano con quello che sanno fare: i cantanti cantano, *(cantanti che dietro la scena cantano un brevissimo brano)* i musicisti suonano *(va dai musicisti)* Scusi signor trombone che suono suona lei? *(trombonista risponde)* Signor flauto lei come sta? *(flautista risponde)* Signor clarinetto sarebbe così gentile da dirmi dove sta la mia carota? *(clarinetto risponde)* niente, neanche lui lo sa... magari il signor fagotto... *(fagotto risponde, lui fa gesto di rassegnazione)*... signor violoncello potrebbe gentilmente chiedere al signor violino che ore sono? Il mio orologio si è fermato *(rispondono violonc.e violino)*... *(fa per andarsene ma è bloccato dal suono delle percussioni. Scappa impaurito fra i bambini)* aiuto!
(si ricompone e chiede) Signor percussionista voleva dire qualcosa per caso? *(percussionista risponde con suoni diversi e forti)* ah certo!

Voleva dire buonasera a tutti ci sono anch'io!...

(percussionista continua con suoni come ad introdurre un discorso.
Appena Bianconiglio parla smette)

Carissimi state per entrare in una storia avvincente... nella bellissima storia di... (dubbioso ha dimenticato di quale storia sta parlando)
mia nonna?... ehm no! Senza la carota non... proprio non riesco!
(panico) devo assolutamente trovare una carota. Aiutatemi per favore! (a un bambino) come dici? (avvicina l'orecchio al bambino) ah però l'avevo scritto da qualche parte... (cerca nelle tasche non c'è niente) non è che l'avete visto voi il foglio (i bambini indicano la scritta che ha sul cappello)

Ah ma certo di BIANCANEVE IN TOUR... una ragazza come te (indica qualche bambina) come voi insomma che ama la vita... la conosci la storia di Biancaneve vero?

(chiede ai bambini di riassumere) ecco la Biancaneve che vi aspetta qua è una Biancaneve come te... come lei... come te... a lei piace essere libera...le piace cantare... vedere il mondo con i suoi occhi... senza doversi cambiare i connotati per essere come dicono gli altri (chiede ai bambini se a loro piace cantare...essere liberi di vedere il

mondo ...se vorrebbero cambiare naso...occhi...bocca ecc)

E ci crediate o no Biancaneve in tour riesce a infischiararsi di cambiare i naso, occhi, zigomi e se ne va per il mondo cantando...

E noi la sua storia non ve la raccontiamo mica! ma facciamo di meglio: ve la cantiamo e ve la suoniamo con soli sette strumenti! Così che attraverso la magia della musica e del verso vi rimanga impressa nel cuore!
Non ci credete? Provare per credere: prego maestro!

OUVERTURE

SCENA PRIMA

Matrigna allo specchio

MATRIGNA

Specchio specchio delle mie brame
chi è...?
specchio specchio delle mie brame
chi è...?
Specchio!! Rispondi !

SPECCHIO

Eh? Chi è? Chi è? Non lo so, non
lo so...

MATRIGNA

È la solita domanda!

SPECCHIO

(non risponde)

MATRIGNA

Sei per caso malato?

SPECCHIO

Son sfiatato!... ogni giorno: "la più
bella sei tu", non ne posso più! In
pensione voglio andare!

MATRIGNA

Il vero tu non dici... qualcosa mi
nascondi... Parla!

SPECCHIO

Ormai il tuo reame più confini già
non ha... Dunque altre ancor più
belle io vedo di là...

MATRIGNA

Altre son più belle!? Come osano!
(Pavoneggiandosi) Botulino, zigomi
perfetti... silicone ai punti giusti

(si blocca) Il vero tu dici o sei solo
sfaticato?

SPECCHIO

(annuisce) Son troppo vecchio
e malandato per un mondo
complicato, troppe cose da vedere,
in pensione devo andare.

MATRIGNA

Specchio vecchio e sfaticato, inventi
frottole, pinzillacchere, bufale,
bugie!

SPECCHIO

Ohimè! Ohimè! il tempo passa
anche per te! Giovincella più non
sei!

MATRIGNA

(ride isterica) Ah ah ah! E chi
sarebbe la più bella?

SPECCHIO

Biancaneve è di bellezza pura,
botulino lei non ha...

MATRIGNA

Inutile figliastra che canta e basta!
Una ribelle a tutto tondo che solo
vuol girare il mondo!

(In un accesso di rabbia lo
scaraventa per terra e lo rompe.
Prende in mano un pezzettino, lo
guarda e poi al colmo della rabbia
fa a pezzetti anche quello)

SPECCHIO

(mentre lei lo fa a pezzi) Ahi ahi ahi!
Sette anni di guai, si li avrai! Ahi ahi
ahi!

MATRIGNA

(ha finito di fare a pezzi lo specchio)
 E ora? Come esser sicura che la bellezza mia non fuggirà mai via?
 Uno specchio è necessario!
 (fulminata da una idea) Uno specchio ce l'ho già, lui tutto sa!
 (prende cellulare dalla tasca)
 Oh specchio specchio delle mie brame chi è la più bella del reame?

SPECCHIO DEL TELEFONO

(rappa su base musicale con un forte accento americano) La più bella tu già sei ...ancor più tu lo sarai se l'immagine d'intorno curerà.... tutto attorno va adattato, il terrazzo infiorato, il divano va cambiato, le tendine van zebrate, il salone poi dorato con fontane di spumante riarredato, le borsette sol griffate, le pantofole tigrate, le scarpette di serpente, le finestre riadattate e le pentole scrostate, il marito ed il cognato senza barba e con baffetti son perfetti, il cane e il gatto finti e buffi...la figliastra Biancaneve non c'azzecca non s'incastra...non ha il labbro al silicone, nè il fisico più adatto ... tocca farla ritoccare come te ha da sembrare!

MATRIGNA

E sia!!! La bellezza mia eterna sarà sul web! Sul web!!

SCENA SECONDA

Matrigna e Biancaneve

MATRIGNA

Hai compiuto diciott'anni, giunto è tempo d'esser donnail mio regalo è bell'e pronto!

BIANCANEVE

I miei canti sono pronti per la donna che son già... eccomi qua! me ne vado per il mondo e canto la si do re mi... una nota in ogni tappa... la si do re mi... una nota in ogni tappa, sette note intonerò Fa sol la si do re mi... re mi sol... la la... do... sì sì così me ne andrò, la si do re mi... e girando canterò... do re mi fa sol la si

MATRIGNA

(imitandola con disprezzo) Sìi (cambia tono)... ma ora Bella subito... la clinica che donna ti rende anche senza bende... il seno hai da rifare... il naso da aggiustare...vedrai, tal quale a me sarai...ciacqua imitarmi dovrà se bella chiamarsi vorrà! Bellezza è un inganno da usare se donna vuoi sembrare!

(suona un campanello. Appare il maggiordomo)

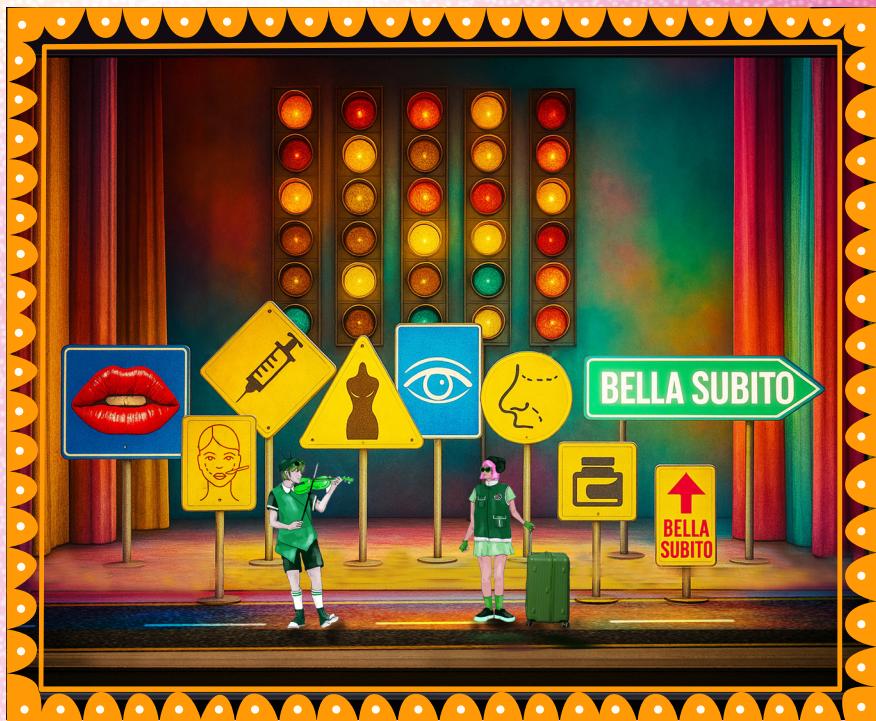
Giuseppe ascolta bene: alla clinica "Bella Subito" Biancaneve hai da portare per le protesi da fare. Con un pezzo della carne sua hai da tornare come prova che il taglio si è concluso.

(escono)

SCENA TERZA

Musica su scena mimata dietro a un tulle in cui si vedono chiaramente le ombre di Biancaneve, Giuseppe, Matrigna.

(strada di grande traffico.rumore di auto che corrono. Si vedono Biancaneve e Giuseppe in auto, l'auto investe un cinghiale. Giuseppe scende dalla macchina ormai inservibile, è agitato. Biancaneve scappa lui non ce la fa a rincorrerla. Lei è sparita. Giuseppe si agita e dispera. La chiama ma lei è andata via. Lui taglia un pezzo del cinghiale e si incammina verso il castello della matrigna. Lui mima l'accaduto le da il pezzo di cinghiale lei lo caccia via in malo modo.)



Bozzetto "Biancaneve In Tour", di Daniele Piscopo

II QUADRO

SCENA PRIMA

BIANCANEVE

(mentre canta non si avvede che sono arrivati sette nani che la guardano incantati) Per fortuna son scappata da una storia sciagurata... bella o brutta non m'importa... libertà è ciò che conta... bellezza è sorridere gentile allo sguardo delicato di colui che hai incontrato... la bellezza mia tutta si concentra sull'amore da cantare... la si do re mi... l'amore che si mostra nelle forme più bislacche... la si do re mi... come la beltà nella sua diversità
(sette nani applaudono. Biancaneve si sorprende della loro presenza)

CUCCIOLO

Brava...brava...

DOTTO

La nota acchiappa senza indulgo

CUCCIOLO

(a Brontolo come per chiedere il suo parere) Brava bravissima...

BRONTOLO

Diciamo...

CUCCIOLO

Bravissima...braverrima...dillo suvvia

BRONTOLO

Beh...bah...così...

CUCCIOLO

Così brava che...

BRONTOLO

Che? Su due bemolle...

CUCCIOLO

E pure sui diesis...

BRONTOLO

...Mah se la cava...

CUCCIOLO

Tu ti sbagli

BRONTOLO

Prendi abbagli! Quel fa pare calante...

CUCCIOLO

Sei esigente o forse non udente?

BRONTOLO

No calante...non è il dente!

CUCCIOLO

Che è brava dillo, suvvia!

BRONTOLO

Riconosco...bravina!

CUCCIOLO

Braval! Braval! Ancora! Ancora!
(nel mentre esorta gli altri nani a chiedere il bis ognuno a modo suo)

BIANCANEVE

Grazie...ma non so chi siete,

CUCCIOLO

Brava! (*Brontolo si fa avanti per parlare con aria solenne, ma viene interrotto da Cucciolo, che rimasto incantato da Biancaneve, non vede che lui stava per parlare. Brontolo fa un gesto di stizza e si innervosisce*)

BIANCANEVE

E che fate a quest'ora sulla strada,

CUCCIOLO

Brava! (*Brontolo viene interrotto una seconda volta, si infuria e va a prendere un oggetto per colpire Cucciolo e zittirlo. Una volta preso l'oggetto si avvicina a Cucciolo con fare minaccioso, finchè Dotto non interviene e lo ferma*)

BIANCANEVE

Io son qua perché scappata!

DOTTO

(riferito a Cucciolo, salvato all'ultimo istante dalla furia di Brontolo) Se la cava!

BIANCANEVE

(ridendo) Chi siete?

DOTTO

Io son Dotto di tutto edotto... so il greco... il cispadano... il romano e il napoletano... il cinese... e poi l'inglese...con il turco me la cavo... so far di conto: cento più cento? Qualcosa più di cento meno di

mille... le poesie so declamar: l'albero a cui tendevi la pargoletta mano...

BRONTOLO

Brontolo mi chiamo per quel vizio che mi prende a commentar con voce bassa tutto quello che c'è intorno... così spero di pulire il mondo tutto dagli inganni e da bugie...e presento i miei compagni alla gente che sta là

CUCCIOLO

Il più piccolo io sono, al semaforo l'addetto per raccogliere i denari che noi tutti meritiamo per le prodezze che facciamo...

BIANCANEVE

Come?

CUCCIOLO

Lo spettacolo facciamo per chi al semaforo è in attesa

BRONTOLO

(batte le mani chiamando) PISOLO!

(*Pisolo dorme si sveglia all'improvviso ed esegue il suo numero, fa girare i piatti ma uno gli cade. Immediatamente si riaddormenta*)

DOTTO

(chiama imitando il vento) EOLO!

Eolo esegue il suo numero da equilibrista su un filo disteso per

*terra regge un'asta fra le mani
starnutendo rumorosamente
sbaglia e cade*

BIANCANEVE
(ride allegra)

BRONTOLO
GONGOLO!

*(Gongolo stava mangiando
una mela. Fa girare la frutta da
giocoliere ma siccome ha mangiato
la mela il torsolo gli cade)*

DOTTO
MAMMOLO!

*Mammolo ridacchia, si schernisce
timidamente*

BRONTOLO
Suvvia la tua parte devi fare la
timidezza hai da scordare...
(Mammolo fa una capriola e si
schernisce, si copre il viso mentre fa
un'altra capriola e sbaglia)

SCENA SECONDA
Che disastro!

DOTTO
Non è esatto, è un errore

BRONTOLO
No un disastro!

BIANCANEVE
Suvvia!

DOTTO
No un errore!

BRONTOLO
Un disastro ti ripeto!

BIANCANEVE
Calmatevi signori!

DOTTO
Dal latino dis astrum!

BRONTOLO
Studiato avrai ma le cose tu non
guardi!

DOTTO
Dis cattivo, astro astrum, cioè astro
cattivo

BRONTOLO
Quel Mammolo ammollito!

DOTTO
Stiam parlando di un errore!

BIANCANEVE
Suvviacalmatevi signori...sono
bravi

CUCCIOLO

(rivolto a lei) Se tu canti non sbagliamo (*rivolto polemicamente a Dotto e Brontolo*): scommettiamo ?

DOTTO

(parlando di Biancaneve) Giusto!
Ella canta della vita le beltà...

BRONTOLO

(dubbioso) Ma la gente che dirà?

DOTTO

(rispondendo a Brontolo)
Brava signorina... la sua voce è sopraffina...

BRONTOLO

Ma la gente che dirà?

DOTTO

(rispondendo a Brontolo) Senza dubbio applaudirà!

CUCCIOLO

Dai proviamo, dai andiamo, su proviamo, dai corriamo

DOTTO E BRONTOLO

Dai proviamo, su andiamo, sì proviamo, forza corriamo...al semaforo ci aspetta la riprova... della rappresentazione

DOTTO

No del dramma

BRONTOLO

Del concerto casomai

CUCCIOLO

Dei numeri da circo

DOTTO

Dei poemi

BRONTOLO

Varietà

(Pisolo, Mammolo, Eolo, Gongolo seguono a modo loro. Poi finita la musica tutti si voltano verso Biancaneve)

DOTTO, BRONTOLO E CUCCIOLO

(e gli altri mimando) Ma il tuo nome qual è?

BIANCANEVE

Biancaneve!

TUTTI

Andiamo! Al semaforo corriamo!

DOTTO

Voi correte, io m'affretto a escogitare nuova scena da studiare

(esce di scena)

CUCCIOLO

Un sacco più capiente vò a trovare per i soldi da acchiappare

(esce di scena)

SCENA TERZA

Biancaneve e i nani (meno Dotto e Cucciolo) sono al semaforo e durante l'aria di Biancaneve i nani eseguono numeri (ad un certo punto anche lo schiaffo del soldato con Brontolo che sta sotto)

BIANCANEVE

Io di già vesto la gonna, la giubba
l'ho nel sacco... i miei canti sono
pronti per la donna che son già...
il canto mio ti giunga al cuore mio
caro viaggiatore. Nata son da amore
puro... e quell'amore vive dentro e
fuor di me.

Voglio andare in giro per il mondo e
cantare la si do re mi... sol la si do
re...

una nota in ogni tappa, sette note
intonerò
libera e donna, libera d'esser come
natura mi disegna... libera canto !
In natura non v'è danno ,ti disegna
per amare, ti disegna per donare:
grandi imprese tutti insieme, tutti in
pace..insieme in pace
libera e donna, libera d'esser come
natura mi disegna... libera canto!

(Entra in scena matrigna con
pettine; intanto appare giovane con
violino che si prepara a suonare)

MATRIGNA TRAVESTITA

DA VENDITRICE (tra sé)

Ecco l'ho scovata...dalla macchina
è scappata, il maggiordomo ha
confessato... il gps ho azionato... ed
infine eccola qua...

(Si rivolge a Biancaneve, che
intanto ha notato il giovane
suonatore, porgendole il pettine)
Tieni cara, non cantare spettinata,
pettinarti ti conviene... Con il
pettine fatato cantar meglio tu
potrai

BIANCANEVE

Del pensiero ti ringrazio... lo farò
te lo prometto, ma non ora...

MATRIGNA

Bene bene...(andando via
contenta) cosa fatta capo ha,
con il pettine al veleno all'istante
morirà... ah ah ah ah! E così sarò
sicura d'esser sempre la più bella...
ah ah ah ah!

(Intanto Pisolo, Mammolo,
Brontolo, Eolo, Gongolo si
avvicinano incuriositi; il giovane ha
iniziato a suonare e Biancaneve si
avvicina a lui, tenendo il pettine in
mano. Quando il giovane finisce
di suonare lei applaude e il pettine
le cade di mano. Non lo raccoglie
perché è incantata da lui).

SCENA QUARTA

PRINCIPE

Che visione ebbi mai...una giovane con gonna senza l'ombra di aiutino...la riguardo e ne son certo... non vedo silicone...le sue labbra son setose... botulino non appare... che visione celestiale

BIANCANEVE

La tua musica mi incanta... così bravo... mai ne vidi più di te.....

PRINCIPE

La tua voce è celestiale ... così bella, mai ne vidi più di te

BIANCANEVE

Le tue note, i tuoi do

PRINCIPE

Le tue note, il tuo LA

BIANCANEVE

Il tuo FA

PRINCIPE

I tuoi siii

BIANCANEVE

Il mio siii

INSIEME

I tuoi siii

PRINCIPE

Il mio reame io lasciai per la mia arte ricercare ...

BIANCANEVE

La bellezza vò cantare senza sosta al mondo intero

PRINCIPE

La somma d'arte e d'amore io trovai... tutte le note sei per me ...

BIANCANEVE

Sì l'amore ha sette note e forse più...

INSIEME

Sei tu la nota in più...suvvia andiamo con gli amici viaggeremo e insieme porteremo arte... bellezza... libertà... libertà...

Suvvia corriamo con gli amici viaggeremo e noi due ci ameremo come il do ama il fa...

Come il la bacia il mi... sì sì sì!

BIANCONIGLIO

(entra saltellando gioioso, con una borsa a tracolla)

Come sono contento! Sono felice che Biancaneve ha trovato i sette nani anche Brontolo alla fine si è convinto che Biancaneve è un grande talento... vi ricordate che all'inizio non ci credeva tanto? E meno male che Cucciolo ha capito subito il talento e la dolcezza di Biancaneve...

(accennando il canto del duetto di Biancaneve e il principe. Stona orrendamente. Guarda i bambini soddisfatto.)

Eh eh, anche io sono bravo (chiede conferma ai bambini)...nooo?! ecco perché alle elementari quando facevamo il coro la maestra mi diceva di fare finta di cantare.... Signore bambine e signori bambini siamo quasi alla fine di questa bellissima storia ...e Biancaneve si è innamorata di.... Come si chiama... Eolo... giusto?

(chiede conferma ai bambini)

Ah no scusate mi sono sbagliato,lui starnutisce sempre ... allora: Pisolo no perché si addormenta, Gongolo neppure, ma certo! di... Mammolo, ma che dico di Dotto... giusto?

(chiede ai bambini) ah ma certo!

Lo volevo dire prima ce l'avevo sulla punta della lingua... del Principe che poi è un grande violinista... lo suona così bene che mi è venuto in mente di suonarlo pure io... se col canto non sono un campione... con questo va sicuramente bene... (tira fuori dalla borsa un violino e stona mostruosamente)

Ah dite che magari dovrei studiarlo prima? Forse sì... Ma secondo voi la matrigna come l'ha presa tutta questa faccenda? Che Biancaneve se ne è scappata via senza il naso finto... magari si è data pace, che ne dite? (chiede a due o tre bambini) secondo te?

Non ci resta che stare a vedere... io intanto mi mangio una carota che mi ha portato Gongolo... e poi da domani vado a studiare questo magnifico strumento invece di portarmi dietro questo inutile orologio!

(getta via l'orologio ed esce)



Bozzetto "Biancaneve In Tour", di Daniele Piscopo

III QUADRO

SCENA PRIMA

Matrigna nella sua stanza con il telefono

VOCE DEL TELEFONO

(rappa su base musicale con un forte accento americano)

Biancaneve il pettine ha perduto per l'amore che ha incontrato... Neanche un capello ha pettinato!

MATRIGNA

Ah l'amore che sciagura... se non si fosse innamorata si sarebbe pettinata... e poi morta, fulminata! Quel veleno era potente... ma l'amore è più pressante... ah che sciagura la faccenda si fa dura... (cerca fra le sue cose) di veleno ce n'è ancora ... ma l'idea va congegnata per non fare una frittata...

(al telefono) tu telefono... (si interrompe perché vede la sua immagine riflessa nel telefono e per un momento si compiace di sé stessa, vanitosissima. Poi ricomincia a parlare) tu telefono fedele che più del diavolo ne sai, che consigli per far morta la fanciulla... su dì... parla... proponi.

VOCE DEL TELEFONO

In coscienza non saprei...di bellezza non parlare... di salute meglio accennare... una frutta puoi donarle e la scusa raccontarle che più forte diverrà...

MATRIGNA

Ma certo sì...una mela le ho da offrire... sì è vero... lo farò ma sì che lo farò... col veleno giustappunto (*prende in mano la mela e ci mette il veleno*) all'istante creperà... ah ah ah! Ah ah ah ah!

(esce con la mela in mano)

SCENA SECONDA

Biancaneve è coi nani (tranne cucciolo), si stanno tutti preparando per lo show, andando avanti e indietro per la scena e fuori scena. Biancaneve da una parte vocalizza. Matrigna travestita da vecchia si avvicina.

MATRIGNA

Bella la tua voce... e a lungo così bella la terrai se la mela mangerai...

BIANCANEVE

Oh, che gentile pensiero... una mela così bella viene voglia di azzannarla...

MATRIGNA

Mangia mangia... una mela al giorno toglie il medico di torno..

BIANCANEVE

Sì, lo faccio sull'istante... grazie grazie del presente...

MATRIGNA

Il sapore è un po' speciale il suo gusto è da lodare...

BIANCANEVE

(mangia un piccolo pezzo e subito cade morta)

MATRIGNA

(la vede cadere. Esultando se ne va.
Dopo entrano i nani)

BRONTOLO

Tutto sempre da aggiustare or che
Dotto sta studiando tocca a me
dare il comando... mai una volta
che si è pronti... che fratelli mi
ritrovo, perditempo...perdiorno...
or c'è pure Biancaneve... da
chiamare...

(vede Biancaneve a terra) ma che
diavolo ti prende, non è tempo
di dormire... Biancaneve su alzati
(intanto sono arrivati gli altri ad uno
ad uno) Biancaneve... su svegliati...
(si piega su di lei) per tutti i diavoli
del mondo...

CUCCIOLO

Pare assorta...

BRONTOLO

Macchè assorta... pare morta...
morta!

CUCCIOLO

Chiamiamo il nome suo

TUTTI

BIANCANEVE! BIANCANEVE!
BIANCANEVE!

BRONTOLO

Come accadde?

CUCCIOLO

Non so proprio

BRONTOLO

Ma perché ...proprio a te ...così
giovane e carina e a cantar così
bravina...

CUCCIOLO

Proprio a te... così gentile,
delicata...senza trucchi senza
inganni...

Non è giusto non ci sto...

(pianto collettivo)

SCENA TERZA

Funerale di Biancaneve Nani (meno
Dotto)

NANI

Riposa... piccola rosa... del nostro
amore sempre avrai luogo sicuro
anche là dove sarai... riposa piccola
rosa... il tuo canto nel cuore lo
portiamo... senza spine è la tua
rosa... senza dolore sia il tuo
riposo...

(entra Principe. Silenzio. Vede la
situazione.)

PRINCIPE

Piccola mia... che vedono i miei
occhi... che odono i miei orecchi...
non più le note tue... ma le lacrime
salate e addolorate... anima mia...
rosa di primavera... non più le note
suonerò per te... del mio cuore...
il silenzio amaro suonerò... anima

mia canta ancora... canta ancora... perché le stelle ascolteranno le tue note... i tuoi sì... i tuoi mi...
(Eolo starnutisce e Biancaneve cade dalla barra; poi durante in trambusto lei si risveglia e il principe le si avvicina)

TUTTI

Ma che accadde... che malà...ha solcato la tua via... che sconcerto...

CUCCIOLO

Ma che contento!

BIANCANEVE

Una mela assaggiai... quella vecchina... e poi... nulla più... nulla più...

TUTTI

Poco importa quel che accadde... tu sei viva... evviva evviva!

PRINCIPE

Non importa anima mia... la vita tua è la mia poesia...

BIANCANEVE

Oh sì, mia poesia è... abbracciare la vita tua

PRINCIPE

La tua poesia con me... dillo ancor

BIANCANEVE

Tu m'ami... dillo ancor

PRINCIPE

Le stelle mill'anni aspetteranno, canta solo per me

BIANCANEVE

Le stelle mill'anni aspetteranno, canto solo per te

PRINCIPE

Canta solo per me...

BIANCANEVE

Canto solo per te...

PRINCIPE

Le stelle mill'anni aspetteranno... canta solo per me

BIANCANEVE

Mill'anni aspetteranno... canto solo per te

INSIEME

L'amore ha sette note e forse più

PRINCIPE

Canta solo per me...

BIANCANEVE

Canto solo per te...

FINE

*Contro finale mentre si baciano
Matrigna passa prendendo a calci il telefono...*

STAGIONE

2025







Bozzetto "Biancaneve In Tour", di Daniele Piscopo



Fondazione
Teatro
Carlo Coccia
di Novara

ORCHESTRA SENZASPINE

VIOLINO

Marco Mazzamuto

VIOLONCELLO

Matteo Vercelloni

FLAUTO

Giovanna Bono

CLARINETTO

Simone Montaguti

FAGOTTO

Riccardo Rinaldi

TROMBONE

Filippo Nidi

PERCUSSIONI

Jordi Tagliaferri

STAGIONE

2025





ENTRA
CON IL **BianConiglio**
NEL MONDO DELL'OPERA E DI
BIANCANEVE IN TOUR

QUALE TRA I



1. QUALE COLORE PREFERISCI TRA QUESTI?

- A: Rosso
- B: Arancione
- C: Rosa
- D: Azzurro
- E: Giallo
- F: Verde
- G: Viola

2. COME SEI QUANDO TI SVEGLI AL MATTINO?

- A: Mi sveglio subito, sono attivo e parlo volentieri
- B: Penso solo a fare colazione
- C: Non vedo l'ora di iniziare la giornata
- D: Vorrei dormire in eterno
- E: Ho bisogno che qualcuno mi svegli perché da solo non riesco
- F: Ho la testa per aria e mi perdo via
- G: Arrabbiato con il mondo

3. SCEGLI UNO STRUMENTO MUSICALE TRA QUESTI

- A: Pianoforte
- B: Violino
- C: Contrabbasso
- D: Arpa
- E: Flauto
- F: Tromba
- G: Timpano

4. COME TI PIACEREbbe ANDARE A SCUOLA?

- A: A piedi o in bicicletta
- B: Preferivo andare all'asilo
- C: In bus
- D: E se stessi a casa a dormire?
- E: Mi faccio portare dai miei genitori
- F: In roller o skate
- G: Non mi importa come, l'importante è lamentarmi di qualcosa durante il tragitto

5. LA MATRIGNA VUOLE SAPER DA TE DOVE SI NASCONDE BIANCANEVE, COSA FAI?

- A: La studio bene parlando con lei senza però rivelare niente
- B: Le dico una bugia
- C: Le dico di stare serena che tanto la troverà prendendola un po' in giro
- D: Fingo di dormire sperando che non mi svegli per chiedermelo
- E: Piango e scappo
- F: Le starnutisco in faccia
- G: Mi arrabbio e le urlo contro

6. SE FOSSI UN ARTISTA DI STRADA COSA FARESTI?

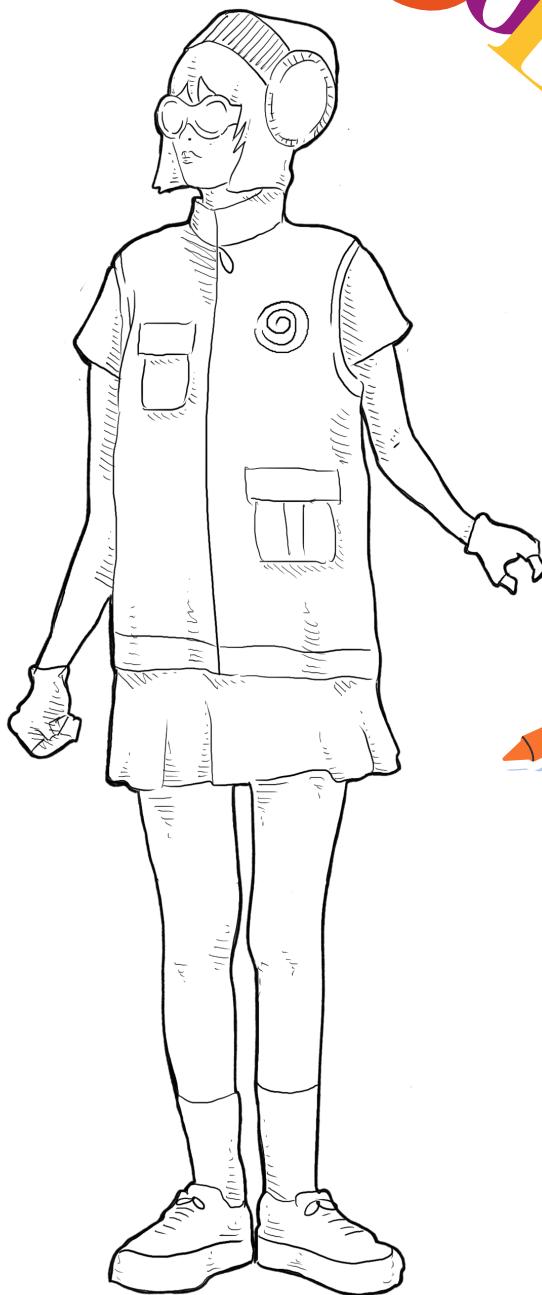
- A: Leggerei i tarocchi
- B: Farei sculture con i palloncini
- C: Giocoleria
- D: Il musicista
- E: Il mimo
- F: Acrobata
- G: Il writer

7. COME TI DESCRIVEREBBERO I TUOI AMICI?

- A: Il saggio che dà buoni consigli
- B: Il più tenero
- C: Il simpatico che ride sempre
- D: Quello pigro
- E: Timido e impacciato
- F: Imprevedibile e pieno di energia
- G: Quello che si lamenta sempre

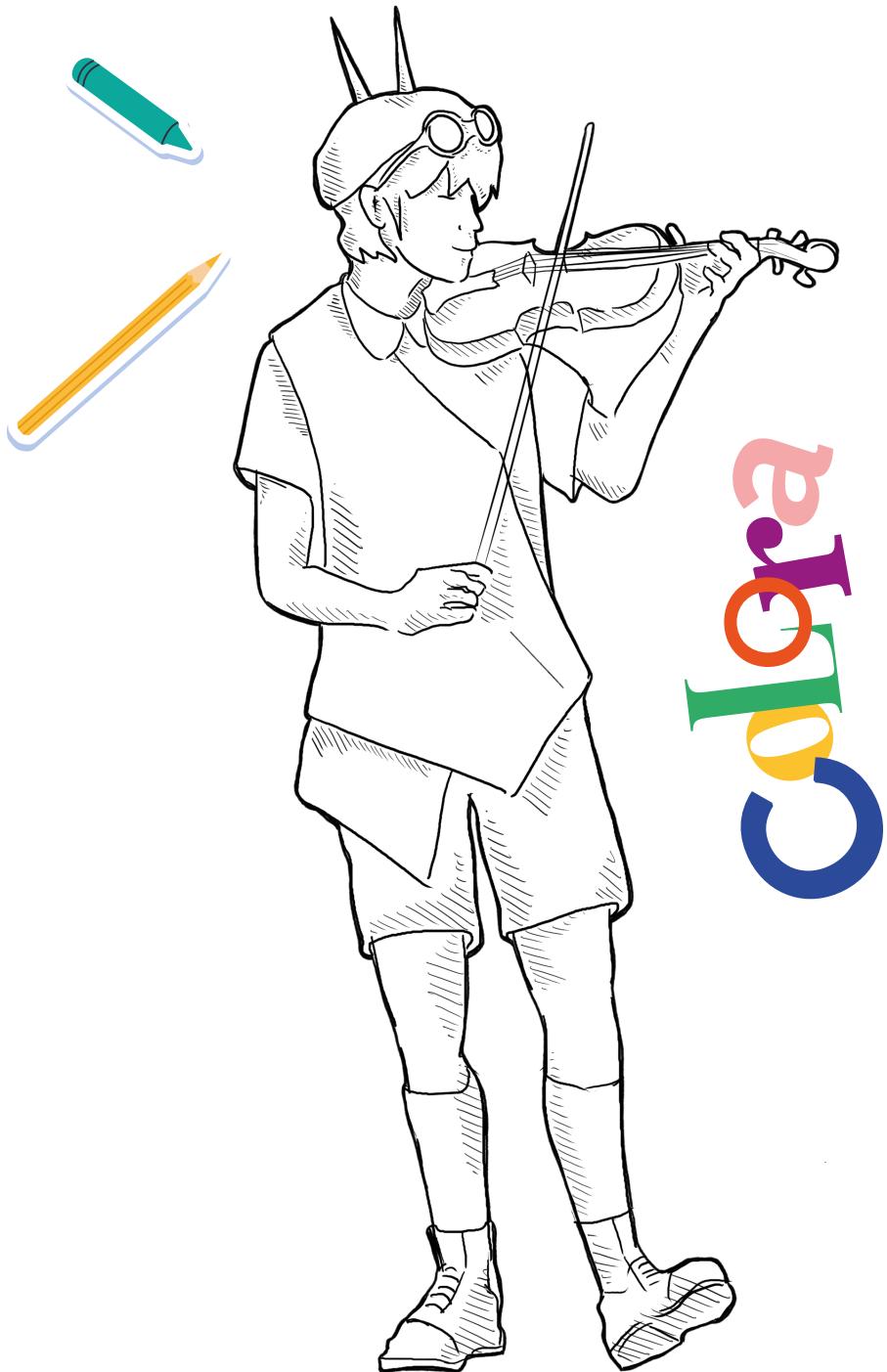


Colora

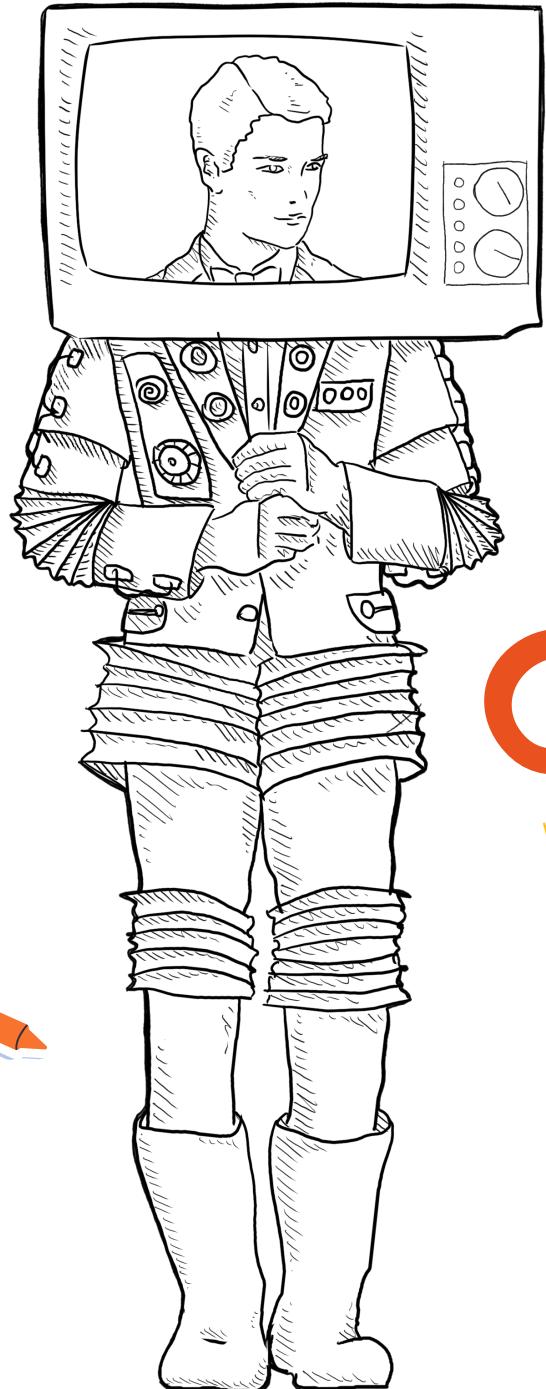


STAGIONE

2025



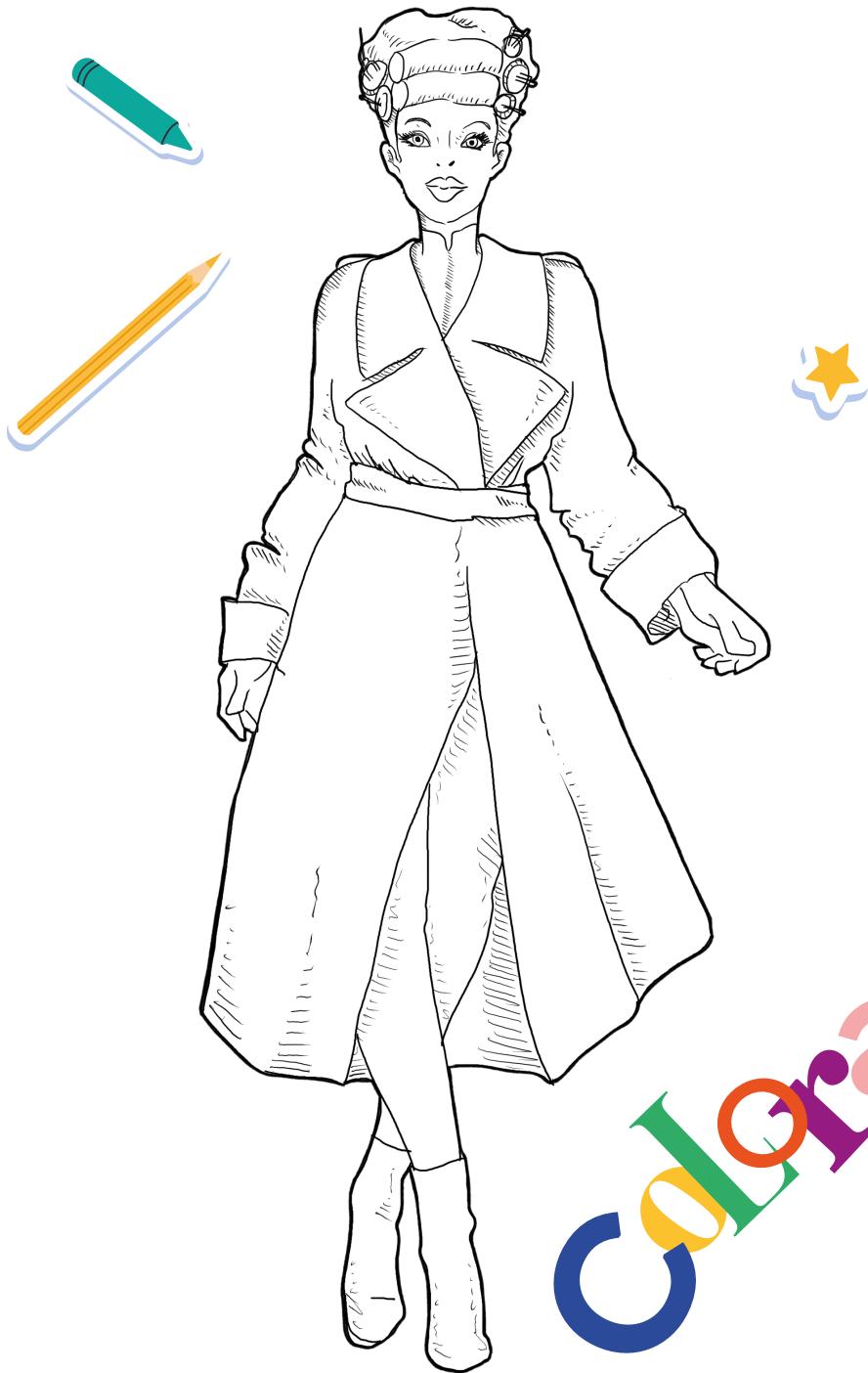
color&



Colora

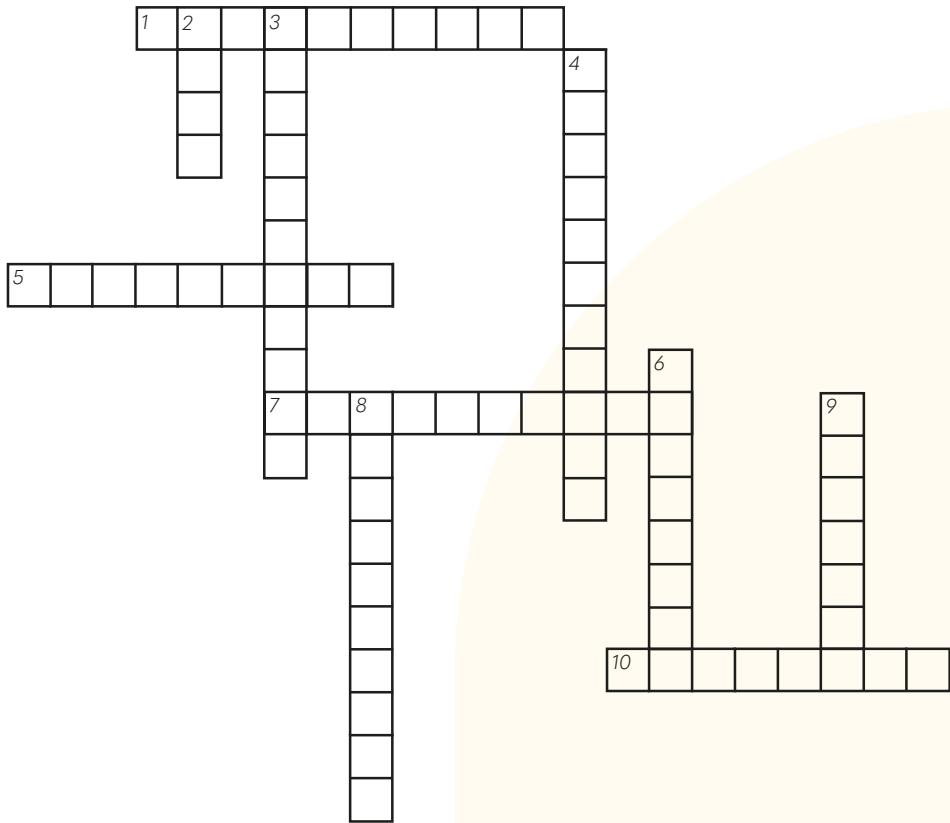
STAGIONE

2025



colora

L'ANGOLO
DELL'
enigMa
DEL
BIANCONIGLIO



ORIZZONTALE

1. Programma che pubblicizza la stagione lirica di un teatro d'opera
5. Strumento con cui il direttore d'orchestra dirige gli orchestrali
7. Crea o prepara gli abiti di scena
10. Parte più alta del teatro, con i posti più economici

VERTICALE

2. Parti in cui è divisa un'opera teatrale
3. Si occupa del trucco degli artisti
4. Tecnico che gestisce i meccanismi e i cambi scena
6. Stanza dove gli artisti si preparano prima dello spettacolo
8. Progetta e realizza le scenografie di uno spettacolo
9. Prima esibizione pubblica di un artista o di uno spettacolo

1. Cartellone 2. Atti 3. Truccatrice 4. Macchimista 5. Bacchetta 6. Cambriolo 7. Costumista 8. Scenografo 9. Debutto 10. Loggiafote

Soluzioni

DESCRIVI LA TUA

esPerienza

A TEATRO

Raccontacela con parole o con disegni e se vuoi segui il tratteggio,
taglia la pagina e portala a teatro!





STAGIONE

2025



Bozzetto "Biancaneve In Tour", di Daniele Piscopo



Fondazione
Teatro
Carlo Coccia
di Novara

FONDAZIONE TEATRO COCCIA

CONSIGLIO DI GESTIONE

Presidente

FABIO RAVANELLI

Vice Presidente

MARIO MONTEVERDE

Consiglieri

PIETRO BOROLI, MARIELLA ENOC, FULVIA MASSIMELLI

CONSIGLIO DI IDIRIZZO

Presidente come da Statuto

ALESSANDRO CANELLI *Sindaco di Novara*

Consiglieri

BARBARA INGNOLI, MARIO MACCHITELLA

MAURO MAGNA, GIOVANNI MARIO PORZIO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente

BARBARA RANZONE BOSSETTI

Revisori

ALESSANDRO MENSI, FULVIO TINELLI

COMITATO DEI PARTECIPANTI ISTITUZIONALI

Fondazione Banca Popolare di Novara

DIREZIONE

Direttore

CORINNE BARONI

CHI SIAMO

DIREZIONE

Direttore **CORINNE BARONI**

AREA ARTISTICA

Segretario Artistico **JACOPO SCHINAIA**

Area Segreteria Artistica **GIULIA FREGOSI**

Segreteria Accademia AMO **SHAINDEL NOVOA**

Consulente per la Danza **FRANCESCO BORELLI**

Progetti speciali **CARLO MARCHIONI, ENRICO OMODEO SALÈ**

AREA AMMINISTRATIVA

Formazione e Segreteria di Direzione **GIULIA ANNOVATI**

Contratti **ELENA MONTORSI**

Ricerca e Sviluppo **COSTANZA CEOLONI**

AREA COMUNICAZIONE

Ufficio Stampa, Comunicazione e Marketing **SERENA GALASSO**

AREA TECNICA

Direttore Tecnico **HELENIO TALATO**

Segreteria Ufficio Tecnico **ILARIA CAPUTO**

Tecnici di Palcoscenico **MICHELE ANNICCHIARICO, CRISTIANO BUSATTO,
IVAN PASTROVICCHIO, ALESSANDRO RAIMONDI**

Sarta **SILVIA LUMES**

AREA BIGLIETTERIA

Direttore di Sala **DANIELE CAPRIS**



Fondazione
Teatro
Carlo Coccia
di Novara

Stagione realizzata

Con il contributo di:



Con il patrocinio di:



Con il sostegno di:



Partner tecnici:**In collaborazione con:****novaraJazz****Social partner:**



Fondazione
Teatro
Carlo Coccia
di Novara

CREA VALORE CON NOI

*Investire nel teatro significa diventare protagonista:
chi **AMA** il **TEATRO** viene sempre ricambiato!*

COME INVESTIRE

■ MECENATE EX ART BONUS

■ SPONSOR

- STAGIONE GENERICO
- TITOLO D'OPERA, DI DANZA,
CONCERTO SINFONICO
- ABBONATO CORPORATE
- ADOTTA UN PROGETTO!
 - ACCADEMIA AMO
 - DNA ITALIA
 - PREMIO INTERNAZIONALE GUIDO CANTELLI
 - CHI HA PAURA DEL MELODRAMMA?

■ AMICI DEL TEATRO COCCIA

Perché **INSIEME** si può!

Vuoi saperne di più?

AREA FUNDRAISING
direzione@fondazioneteatrococcia.it





DONETTI



OGGETTI E IDEE REGALO CHE
**ACCENDONO LA
MAGIA DEL NATALE**

AZIENDA FLORICOLA DONETTI - Via Martiri 151 -
Romagnano Sesia - 0163833320 - WWW.DONETTI.IT



Fondazione
Teatro
Carlo Coccia
di Novara

STAGIONE₂₆

LA BOHÈME IN UNA STANZA

22-23-24 febbraio

CHI HA PAURA DEL MELODRAMMA?



I VIAGGI DI GULLIVER

24-25-26 maggio

